



**In foto**  
"The Chess Game" di Ilya-Emilia Kabakov dalla Galleria Lia Rumma

*La fiera internazionale*

## Tra i disegni e le opere su carta spuntano Klimt e Picabia

di **Cristiana Campanini**

L'arte di condurre una linea a fare una passeggiata, scriveva Paul Klee alludendo con leggerezza al disegno e a tutte le opportunità di evasione che l'opera su carta porta con sé. Un'esperienza di fuga, una finestra per l'immaginazione che, in tempi di costrizioni assortite, può conquistare. Tocca questo ruolo, nell'alleggerire gli animi, alla WopArt, fiera d'arte internazionale di Lugano dedicata al disegno e alle opere su carta. Alla quinta edizione, la fiera si è tradotta di necessità in un'esperienza online, come tutte quelle del 2020. Virtuale e in 3D, trasloca su [www.wopart.ch](http://www.wopart.ch) mostrando su schermo la vastità dei materiali offerti. Oltre 400 opere, da sondare (e comprare) a partire da oggi, fino al 27 dicembre. La visita è consentita gratuitamente a chi si registra con una mail sul sito. Tra i 45 espositori ci sono gallerie internazionali come la francese

Da Lugano WopArt mette online oltre 400 lavori provenienti dalle principali gallerie

Galerie Jean-François Cazeau, la tedesca Thole Rotermund Kunsthandel e l'inglese Patrick Heide Contemporary Art. In questa passeggiata virtuale si può incontrare un lievissimo carboncino su carta di Gustave Klimt, presente con più di un'opera. È uno studio per figura femminile del 1903. Seppur con fantasmatici tocchi, evoca il ritratto grondante ori dedicato nel medesimo anno all'elegante musa del maestro del Secessionismo viennese, Adele Bloch Bauer. La fiera ci conduce poi al lirismo delle combinazioni cromatiche ad acquerello su carta del francese Maurice Estève, emanazione astratta della lezione di Cézanne. Entrambe le opere appartengono alla potente

galleria viennese Wienerroither and Kohlbacher. Più di un inchiostro di Francis Picabia degli anni Venti, onddivago ed elegantissimo, si può vedere alla Richard Saltoun Gallery di Londra. Tra gli espositori italiani incontriamo Massimo De Carlo, con un vortice acquatico a biro rossa di un virtuoso del disegno, come lo scultore Diego Perrone. Lia Rumma espone un'opera del sudafricano William Kentridge, di cui ha allestito in galleria una grande personale. Oltre alle opere raccolte nelle viewing room delle gallerie, WopArt accoglie anche alcune mostre. Una è dedicata ai capolavori della collezione BNP Paribas. Un'inaspettata selezione di trenta acquerelli testimonia anche il segno di uno scrittore come Hermann Hesse. Sono opere custodite dalla Fondazione Hesse di Montagnola in Svizzera. Oltre alla visita, la fiera offre ai visitatori una chat gratuita e un servizio di consulenza telefonico per i collezionisti gestito dal comitato scientifico.